Unione Sindacale di Base

21 Maggio, Sciopero generale della Sanità

USB Viterbo manifesta all'Ospedale Belcolle perché la sanità torni ad essere diritto per lavoratori e pazienti

Viterbo, 20/05/2021

Venerdi, in occasione del Global Health Summit (G20), USB chiama una giornata di sciopero generale dell'intero settore sanità, in una due giorni di presidi e proteste per arrivare alla manifestazione nazionale di Sabato 22 Maggio.

A Viterbo torniamo sotto l'ospedale Belcolle, al fianco di tutto il personale impiegato che, dopo un anno di pandemia, attende ancora risposte concrete su contratti, assunzioni e rispetto dei diritti.

Ad oggi, la Regione non ha rispettato minimamente il Piano assunzionale, gli incrementi di organico necessari non sono stati effettuati, a malapena sono stati coperti i pensionamenti. Nel Viterbese in tutto il 2020, in piena pandemia, non è stata effettuata nessuna assunzione stabile di infermieri e Oss. Le prime chiamate, al momento solo a tempo determinato, sono dello scorso Marzo.

“La strategia è la vaccinazione” queste le parole di Draghi che lasciano intendere benissimo come nel sistema sanitario nulla verrà cambiato.

Esternalizzazioni e appalti al massimo ribasso rimarranno la regola, non si parla più di incremento del personale e di stabilizzazioni.

Gli eroi del resto hanno una scadenza.

Il potenziamento della sanità territoriale è completamente in un’ottica privatistica, non si riaprono gli ospedali di zona né si potenziano quelli in funzione, la scelta è finanziare istituti privati per delocalizzare interi reparti.

Peraltro, anche sui vaccini a dettar legge restano le grandi imprese farmaceutiche, che non solo stanno incassando profitti miliardari, ma anche il consenso del G20 a non liberalizzare i brevetti perché comunque la salute viene sempre molto dopo gli interessi economici.

Il sistema quindi non cambia anzi, nella drammaticità della situazione, sfruttando l’emergenza, coglie l’occasione per consolidarsi.

I fondi destinati al rilancio, così come prevede il PNRR, non andranno a modificare i mali strutturali che soffriamo da anni e che hanno aggravato la crisi da Covid, ma saranno utilizzati per rafforzare le grandi multinazionali.

Non rimaniamo in silenzio, mentre nel G20 discutono dei nostri diritti e della nostra salute.

Il 21 Maggio USB indice lo sciopero generale, saremo sotto l’ospedale Belcolle a partire dalle 10.00.

Il 22 Maggio torniamo in piazza a Roma in un partecipato corteo che partirà alle 14.00 da piazza Repubblica. Questa è la prima chiamata nazionale dall’inizio della pandemia, l’opposizione sociale, sindacale e politica torna in piazza e costruisce l’alternativa ad una classe dirigente che legifera solo per il proprio profitto.

Usb Viterbo